

LINEE GUIDA RELATIVE AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI BENI E/O SERVIZI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

PREMESSA

Le presenti linee guida illustrano un modello operativo per l'affidamento diretto di beni e/o servizi, alla luce della normativa vigente e dei regolamenti dell'Ente nell'ambito degli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tenendo in considerazione:

- i principi per la sostenibilità ambientale tra cui il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- i principi trasversali, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
- il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

La normativa/documentazione di riferimento è costituita da:

- Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 e relativa legge di conversione;
- Decreto-legge 31 maggio 2021 e relativa legge di conversione;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) – nel seguito "Codice dei contratti pubblici";
- Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici" (per le parti non espressamente abrogate ovvero ancora efficaci);
- Circolare MEF n. 30 in data 11.08.2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";
- Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" Linee di investimento 1.3, 1.4, 1.5;
- Linee guida soggetti attuatori del MUR del 13.12.2022 "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" Linea di investimento 3.1;
- Modalità di rendicontazione in attuazione del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41- versione del 22 maggio 2023.

La documentazione è stata predisposta considerando le disposizioni dell'art. 225 comma 8 del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 che dispone che, in relazione alle procedure di affidamento finanziati con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Secondo la suddetta disposizione, le Stazioni Appaltanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51 comma 1 lettera a punto 2.1 del DL n. 77/2021, possono procedere all'affidamento diretto di beni/servizi per importi inferiori a € 139.000 IVA esclusa.

Nella documentazione sono state evidenziate le parti del documento in cui devono essere inserite le informazioni che descrivono l'affidamento (con la semplice indicazione generica [completare] o indicazioni maggiormente specifiche sulle

informazioni da inserire con nota a piè pagina – da rimuovere opportunamente in fase di redazione prima della pubblicazione).

Nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla progettualità PNRR è stato predisposto un modello di carta intestata da utilizzare per tutta la documentazione prodotta dalla Stazione appaltante. Il piè di pagina è riservato all'inserimento delle indicazioni proprie dell'Istituto che effettua l'affidamento; tra queste, se presente, deve essere inserito anche il logo del progetto.

1. INTRODUZIONE

Il Codice dei Contratti pubblici del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 definisce le procedure e gli strumenti per regolare il complesso sistema degli appalti da parte delle stazioni appaltanti. Come detto sopra, per gli affidamenti finanziati con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, , , convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.

In ogni caso, valgono i principi generali del Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare:

1. Obbligatorietà del principio di rotazione dei fornitori degli affidamenti (art. 49 D.Lgs. 36/2023). *E' vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
Sono previste deroghe precise:
 - a) In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto; in tali casi il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto (Art. 49, comma 4);
 - b) Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (Art. 49, comma 6).
2. Verifica dei requisiti ai sensi del comma 1, lettera b) dell'Art. 50 che prevede due distinte modalità:
 - a) Per importi inferiori a 40.000 euro «gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno»¹;
 - b) Per importi a partire da 40.000 euro ed inferiori alle soglie comunitarie per le procedure sottosoglia, il controllo sul possesso dei requisiti generali, e speciali se richiesti, viene effettuato esclusivamente utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). È facoltà della Stazione appaltante utilizzare il FVOE anche per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.

In ogni caso è prevista l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.L. n. 76 del 2020, successivamente convertito con l. n. 120 del 2020 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'artt. 94, 95, 97, 98, 100 del Codice dei Contratti pubblici.

Nelle procedure sottosoglia non si richiede la garanzia a corredo dell'offerta.

2. RICHIESTA DI ACQUISTO/RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO

Prima di esaminare le diverse modalità di affidamento è quindi conveniente analizzare il contenuto minimo che deve avere la richiesta di acquisto/relazione, propedeutica alla redazione e firma del provvedimento di avvio del procedimento:

1. Descrizione del fabbisogno, con indicazione delle caratteristiche tecniche (se fornitura) o delle prestazioni (se servizio) proporzionate al soddisfacimento delle esigenze progettuali;
2. Importo massimo stimato;
3. Eventuali requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico- professionale;
4. Inserimento nella documentazione di gara di specifici requisiti per il rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 241/ 2021;
5. Adeguata motivazione dell'eventuale richiesta di ricorso al mercato libero, per importi a partire da 5.000 euro, nel caso di beni e servizi funzionalmente dedicati all'attività di ricerca;
6. Modalità di individuazione del contraente:

¹ L'Ente sta predisponendo il regolamento per l'effettuazione delle verifiche a campione.

- a) Indagine di mercato da effettuarsi mediante avviso sul profilo del committente
- b) Indagine informale di mercato già effettuata (con preventivi e/o analisi di cataloghi e prezziari in allegato), e indicazione del potenziale affidatario con le motivazioni della scelta;
- c) Indicazione del potenziale affidatario sulla base di un unico preventivo; in questo caso dovranno essere forniti gli elementi a supporto:
 - Della congruità del prezzo in relazione alle condizioni di mercato;
 - Della particolare conformazione del mercato e della assenza di alternative nel caso in cui il potenziale affidatario sia il contraente uscente.

3. CIG

Relativamente agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR, per gli affidamenti superiori a € 5000,00, il CIG deve essere ordinario e pertanto acquisito e perfezionato tramite il servizio SIMOG (art. 5, comma 5, del d.l. 13/2023 - PNRR 3).

4. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI

Con riguardo alle nuove modalità operative previste dal Codice dei contratti pubblici, in ogni caso la stazione appaltante, per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000 euro, in fase di richiesta del preventivo deve informare:

- gli operatori economici stranieri non residenti in Italia che prima dell'avvio dell'esecuzione/della stipula del contratto verrà loro richiesta la documentazione² per la comprova dei requisiti generali, e speciali se richiesti, da caricare nel FVOE;
- tutti gli operatori economici che il Codice pone a loro carico l'imposta di bollo³ sul contratto (Art. 18, comma 10), attualmente fissata nella misura di 40 euro.

5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Sebbene la normativa nazionale vigente consenta l'affidamento diretto fino a 138.999,99€ con un solo preventivo, è auspicabile, anche ai fini di una successiva rendicontazione e conseguente verifica da parte dell'ente erogante, che gli affidamenti vengano sempre effettuati a valle di una indagine di mercato o di un confronto di preventivi acquisiti informalmente o ancora consultazione di cataloghi disponibili on-line e successiva valutazione.

Si precisa che la scelta discrezionale da parte della stazione appaltante non presuppone un criterio di comparazione; pertanto, l'individuazione del preventivo non si baserà necessariamente sul prezzo, ma più in generale sul soddisfacimento delle esigenze progettuali/specifiche, e quindi potrà tener conto, ad esempio, delle caratteristiche tecniche del prodotto, dei tempi di consegna, etc. Tali motivazioni dovranno essere esplicitate, nella relazione, al momento in cui il richiedente l'acquisto indica il potenziale affidatario.

Il richiedente, nella relazione (indipendentemente dalla modalità di affidamento scelta), dovrà sempre attestare il possesso delle esperienze pregresse da parte del potenziale affidatario individuato, idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale; ad esempio, con forniture precedenti all'Ente o ad altre stazioni appaltanti...

In caso di affidamento al contraente uscente, il richiedente dovrà motivare la deroga al principio di rotazione, nel rispetto delle sole condizioni disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici e già richiamate nel presente documento: particolare struttura del mercato ed effettiva assenza di alternative. Si precisa che le dichiarazioni di unicità rilasciate dall'operatore economico non hanno nessun valore.

A) Indagine esplorativa di mercato pubblica volta a raccogliere preventivi

L'indagine esplorativa consente di valutare le possibilità offerte dal mercato prima di affidare direttamente la fornitura (e non richiede una valutazione sulla congruità del prezzo); non rappresenta un invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del Codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del Codice civile). Pertanto, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche rilevanti oppure obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante, qualora si utilizzi l'indagine di mercato, deve predisporre l'avviso secondo il *format* allegato individuando:

1. L'oggetto dell'affidamento⁴: caratteristiche tecniche/funzionalità della fornitura, nonché se del caso tempi di consegna, durata della garanzia, programma di addestramento all'uso e manutenzione ordinaria,

² La documentazione a comprova del possesso dei requisiti generali dovrà essere fornita con traduzione giurata in lingua italiana (oppure con l'apposizione dell'*apostille stamp* se redatta all'origine anche in lingua italiana). In ogni caso gli operatori economici devono essere preventivamente informati per considerare i maggiori oneri nella redazione del preventivo.

³ Vedi paragrafo 10

⁴ Qualora si tratti di servizi dovranno essere modificate opportunamente le diciture, riferendosi alle caratteristiche del servizio ed al luogo di esecuzione dello stesso.

2. Il luogo di consegna⁴ [ed installazione se del caso] del bene oggetto della fornitura;
3. [Eventuale] Ulteriori requisiti, di capacità economico-finanziaria o tecnico- professionale, per selezionare gli operatori economici ammessi a presentare il preventivo.

L'avviso deve prevedere, in allegato, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, e speciale se richiesti, che l'operatore economico dovrà rilasciare a corredo del preventivo.

L'avviso di indagine deve essere pubblicato per un tempo minimo di 15 giorni sul profilo del committente e, a discrezione della Stazione Appaltante, sul sito web del singolo Istituto; inoltre, fino al 31/12/2023, la pubblicazione dell'avviso è obbligatoria anche sul Servizio Contratti Pubblici del MIT (indipendentemente dal tipo di CIG acquisito).

I preventivi ricevuti, corredati di relazione tecnica e dichiarazione, si intenderanno vincolanti per il fornitore per un periodo massimo di 60 giorni di calendario, mentre non saranno in alcun modo vincolanti per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori indagini volte all'affidamento della fornitura di cui trattasi. Il richiedente l'acquisto, una volta scaduto il termine di cui all'avviso, procederà all'esame delle risposte pervenute dal mercato e, tramite la relazione, motiverà la scelta del potenziale affidatario.

B) Indagine informale tramite consultazioni di cataloghi/listini o acquisizione di preventivi

Oltre alla richiesta di acquisto, il richiedente documenta l'indagine di mercato informale effettuata tramite, ad esempio, esame di cataloghi, listini, etc. o allegando i preventivi già in suo possesso, e conclude con la relazione in cui motiva la scelta del potenziale affidatario.

C) Unico preventivo

Il richiedente l'acquisto, mediante apposita relazione corredata dal preventivo, propone alla Stazione appaltante un potenziale affidatario. La relazione deve essere predisposta in modo da esplicitare le motivazioni tecnico-scientifiche che hanno determinato la scelta e, nel caso di affidamento al contraente uscente, relazionare in merito alle caratteristiche del mercato ed alla corretta esecuzione del precedente affidamento.

In tutti e tre i casi la Stazione Appaltante, se accoglie la proposta contenuta nella richiesta di acquisto/relazione, procede con la finalizzazione del provvedimento di affidamento diretto.

6. CONFLITTO DI INTERESSI⁵

Il Codice dei contratti pubblici disciplina all'Art. 16 il conflitto di interesse. È obbligatorio che tutto il personale, anche esterno all'Ente, coinvolto a vario titolo in ogni singola procedura renda la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nei confronti del fornitore individuato, utilizzando la modulistica predisposta dal gruppo di lavoro, in relazione al momento in cui viene coinvolto.

Ad esempio:

- Il richiedente l'acquisto rende la dichiarazione contestualmente alla presentazione della richiesta di acquisto o della successiva relazione;
- Il RUP rende la dichiarazione a seguito della nomina contenuta nel provvedimento di affidamento diretto, oppure nell'atto istruttorio;
- Il Direttore/Dirigente dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse contestualmente alla firma del provvedimento di affidamento, indipendentemente dal fatto che assuma o meno anche il ruolo di RUP.

Nell'ipotesi in cui dovessero verificarsi situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, dovrà essere data comunicazione tempestiva al Direttore/Dirigente.

7. OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'operatore economico affidatario sarà tenuto, prima della stipula del contratto/trasmisione della lettera ordine, a fornire i seguenti documenti:

1. DGUE e Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE oppure per gli acquisti di importo inferiori a 40.000 euro è sufficiente la compilazione della Dichiarazione sostitutiva senza DGUE. Su queste ultime dichiarazioni sarà effettuato il controllo a campione previsto dal Codice secondo le indicazioni contenute nel Regolamento predisposto dall'Ente.

⁵ L'Ente è in procinto di rendere operativo un "Registro del conflitto di interesse" informatizzato nel quale dovranno essere opportunamente registrate tutte le dichiarazioni rilasciate nell'ambito delle diverse procedure.

Relativamente al DGUE la documentazione è stata redatta contemplando sia la predisposizione del file in formato xml da parte della Stazione appaltante sia la successiva compilazione da parte dei concorrenti – esclusivamente on-line, sui servizi messi a disposizione da paesi membri, quali, ad esempio:

- <https://espd.eop.bg>
- <https://espd.uzp.gov.pl>

Questo in ragione del fatto che utilizzando tale servizio, anche gli operatori economici stranieri partecipanti alle procedure incontrano minori difficoltà, potendo visionarne il contenuto e compilarlo nella propria lingua. Si rende disponibile anche un modello di DGUE, aggiornato, sotto forma di modulo PDF in lingua italiana.

2. Scheda tecnica DNSH redatta in riferimento alla Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 da scegliere a seconda della linea d'investimento e del Regime in cui ricade l'investimento stesso e da predisporre per l'Operatore Economico che deve fornire come dichiarazione⁶
3. Patto di integrità
4. Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010
5. Dichiarazione obblighi assunzionali
6. Dichiarazione titolare effettivo
7. Dichiarazione DPCM 187/1991
8. [Per affidamenti a partire da 40.000 euro] Assolvimento imposta di bollo (copia del versamento tramite F24 ELIDE per operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, copia del bonifico in favore dell'Agenzia delle Entrate per operatori economici stranieri su IBAN IT07Y0100003245348008120501 – BIC BITAITRRENT)
9. PassOE⁷ (se la verifica dei requisiti verrà espletata mediante il FVOE)

8. ATTO ISTRUTTORIO

Il RUP, ricevuta e verificata la documentazione di cui al punto precedente, redige l'atto istruttorio, funzionale alla fase di emissione della lettera d'ordine (format allegato). Indipendentemente dal completamento della verifica dei requisiti, il RUP redige l'atto istruttorio che verrà registrato al protocollo.

9. LETTERA ORDINE

Il format della lettera ordine contiene le condizioni generali di acquisto, in modo da regolare i rapporti contrattuali con i fornitori [ambito di applicazione, resa, fatturazione, pagamento, tracciabilità dei flussi finanziari, clausola risolutiva espressa, foro competente].

La lettera d'ordine, perfezionata mediante scambio di corrispondenza commerciale, è sottoscritta da ciascuna Parte, anche mediante sovrascrizione, con firma digitale valida alla data di apposizione della stessa e a norma di legge, ed è successivamente scambiata tra le parti via PEC. Pertanto, l'imposta di registro sarà dovuta in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986.

10. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

In merito al pagamento dell'imposta di bollo per la stipula dei contratti d'appalto, il Codice dei contratti pubblici, all'art. 18, comma 10, stabilisce che, con la tabella indicata all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Sono previste delle fasce di valore dei contratti alle quali corrispondono valori dell'imposta di bollo da pagare; sono esenti i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Il citato comma 10 stabilisce, altresì, che sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 relativamente ai contratti d'appalto.

Con disposizione dell'Agenzia delle Entrate, emanata il 28 giugno 2023, provvedimento Prot. n. 240013/2023, rubricato "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto", e Risoluzione n. 37/E rubricata "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto" l'AdE ha chiarito le nuove modalità di versamento di questa imposta, coerenti con la digitalizzazione del procurement, con l'obiettivo di ridurre gli oneri gestionali e di conservazione documentale.

⁶ Individuare La scheda tecnica DNSH nella documentazione predisposta e a disposizione su intranet 'DNSH diviso per investimenti'

⁷ Ricordarsi di perfezionare il CIG sul servizio SIMOG, altrimenti l'operatore economico non riesce ad acquisire il PassOE. Di norma il servizio consente l'acquisizione del PassOE a partire dal giorno successivo al perfezionamento.



Il versamento dell'imposta avviene ora con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). I versamenti effettuati in questo modo sono consultabili sia dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento sia dalla stazione appaltante nel rispettivo cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Relativamente alla responsabilità solidale della Stazione Appaltante in merito al pagamento dell'imposta di bollo, si precisa che, attualmente, il Codice dei contratti pubblici, nonché la normativa ad esso connessa non esclude la responsabilità solidale della Stazione Appaltante in merito al versamento dell'imposta.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di verifica dell'effettivo versamento (qualora sia dovuto) da parte dell'appaltatore si ritiene, in maniera cautelativa per l'Ente, applicabile l'art. 22 del DPR 642/1972 a norma del quale *"Sono obbligati in solido per il pagamento dell'imposta e delle eventuali (sanzioni amministrative): 1) tutte le parti che sottoscrivono, ricevono, accettano o negoziano atti, documenti o registri non in regola con le disposizioni del presente decreto ovvero li enunciano o li allegano ad altri atti o documenti; 2) tutti coloro che fanno uso, ai sensi dell'art. 2, di un atto, documento o registro non soggetto al bollo fin dall'origine senza prima farlo munire del bollo prescritto."*

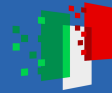
Conseguentemente, per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia sarà necessario richiedere copia del versamento effettuato tramite F24 ELIDE, mentre, per gli operatori economici stranieri, dovrà essere richiesta la presentazione della copia della contabile del bonifico effettuato su IBAN IT07Y0100003245348008120501 – BIC BITAITRENT.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

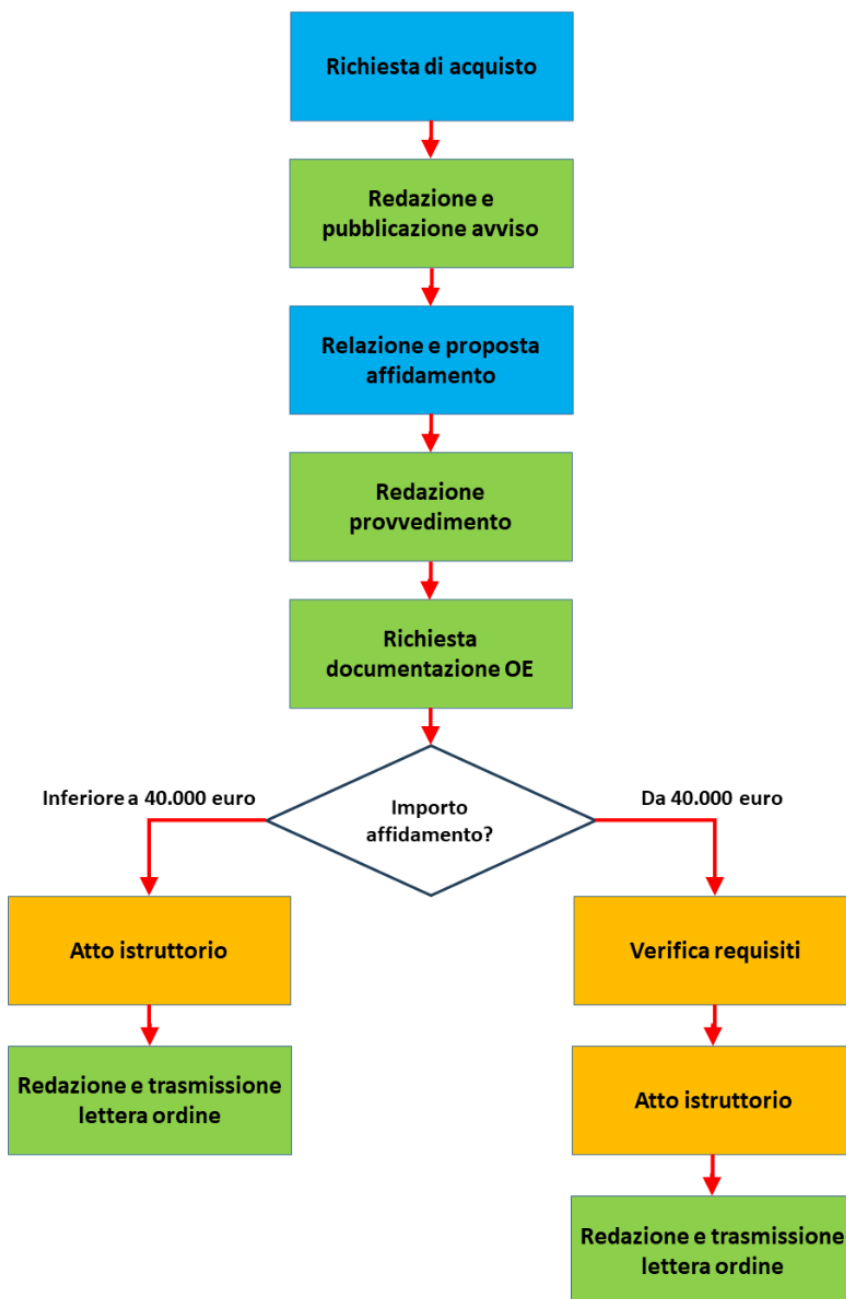


Consiglio Nazionale
delle Ricerche

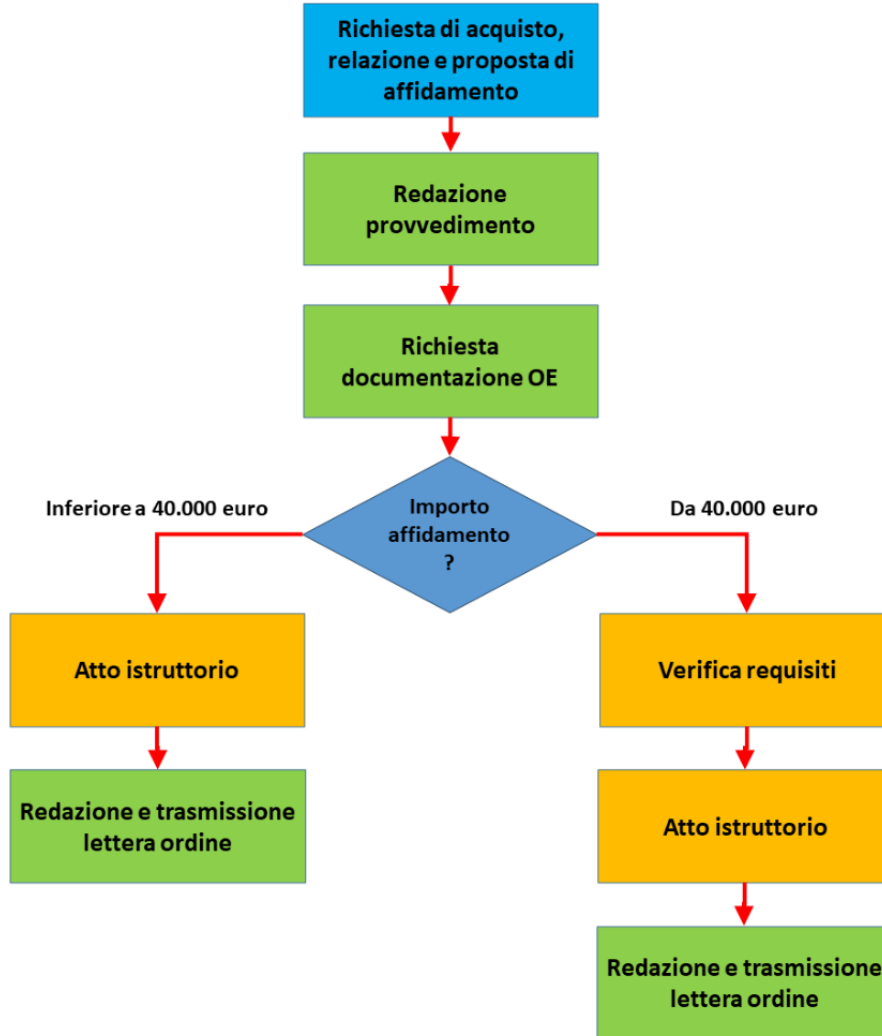
11. SCHEMA OPERATIVO

Il seguente flow chart descrive gli adempimenti nonché la sequenza temporale per l'affidamento diretto di beni (o servizi) fino alla trasmissione della lettera ordine.

Indagine esplorativa di mercato pubblica volta a raccogliere preventivi



Indagine informale tramite consultazioni di cataloghi/listini o acquisizione di preventivi



Unico preventivo

